

Federalismo fiscale: il Governo accelera

Dopo il primo sì in Consiglio dei Ministri lo scorso 11 settembre, la bozza del ddl per l'introduzione del federalismo fiscale è stata discussa dalla Conferenza Unificata delle Regioni lo scorso 18 settembre e sarà ripresa il prossimo 24 settembre.

Nella nuova versione del testo, ulteriormente "limata", trovano conferma sia l'autonomia di entrata e di spesa per gli enti locali che l'abbandono della "spesa storica" a favore dei "costi standard". Tre le parole chiave: responsabilizzazione a tutti i livelli di governo, trasparenza (intesa anche come controllo da parte dei cittadini) e solidarietà.

Il testo tornerà in Consiglio dei ministri non prima del 25 settembre, data in cui potrebbe tenersi una seconda Conferenza unificata Stato Regioni.

Dopo l'approvazione definitiva del Consiglio dei Ministri, alla fine di settembre, il disegno di legge inizierà il suo iter parlamentare, per essere licenziato entro la fine dell'anno come collegato alla Finanziaria 2009.

Come ha spiegato in conferenza stampa il Ministro Calderoli, viene confermato l'obiettivo di garantire autonomia di entrata e di spesa agli enti locali "Abbiamo interrotto quei trasferimenti dallo Stato al territorio che non consentivano una corretta valutazione, da parte del cittadino, dell'entità di queste risorse e delle tasse. Abbiamo inoltre dato un'autonomia, peraltro prevista dalla Costituzione, di entrata e di spesa agli enti locali. Le Regioni - ha aggiunto - riceveranno la compartecipazione alle imposte erariali, addizionali e tributi propri, con la possibilità per chi è amministrato di verificare quante sono le risorse e come vengono utilizzate". In questo senso il criterio della "spesa storica" verrà, gradualmente, sostituito da quello della "spesa standard": i finanziamenti non verranno più dati sulla base di quanto gli enti locali hanno speso negli anni precedenti, ma attraverso nuovi parametri, costruiti su obiettivi che tengono conto dei costi effettivamente necessari per soddisfarli.